

CONTESTO EPIDEMIOLOGICO ATS VAL PADANA aggiornamento febbraio 2024

Sommario

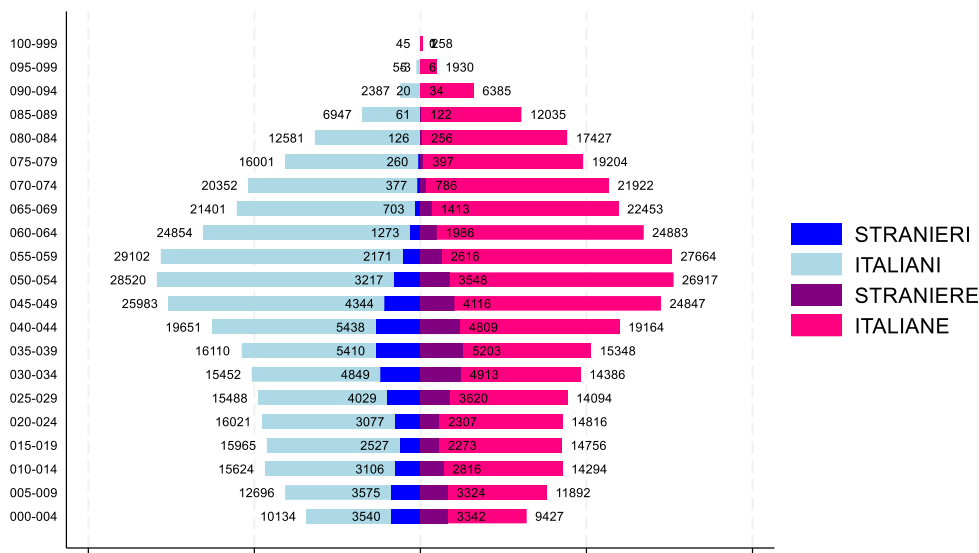
1	Demografia.....	2
2	Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile	6
3	Stato di salute della popolazione generale.....	14
3.1	Gli assistiti cronici.....	16
3.2	Confronti con altri territori	18
3.3	Focus sulla patologia tumorale	20
4	Analisi degli indicatori di performance e di qualità	22
4.1	Il Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali	22
4.2	Il Programma Nazionale Esiti (PNE)	25
4.3	Appendice	27

1 Demografia

I residenti nelle province di Mantova e Cremona al 01/01/2023 da fonte Istat sono 755.865 di cui poco più del 50% sono femmine (381.990).

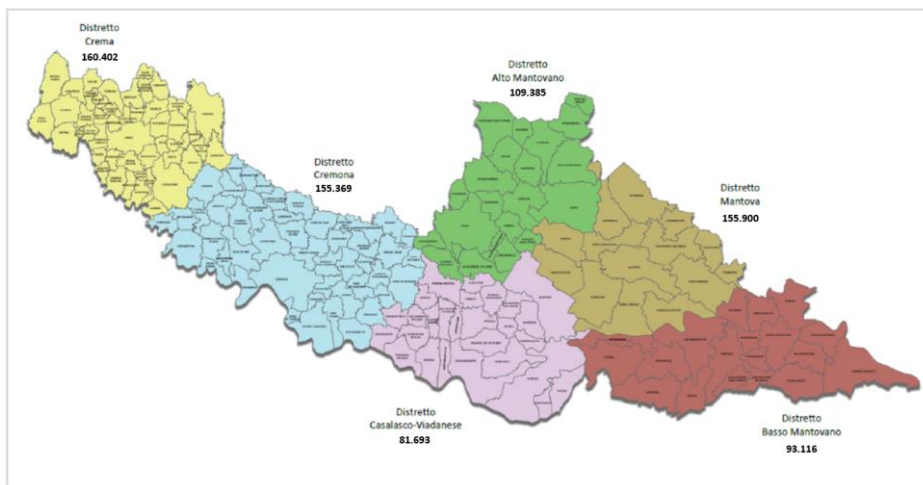
La struttura per età della popolazione residente mostra la configurazione classica che si riscontra nei Paesi Occidentali, ovvero una minore rappresentatività della popolazione nelle fasce estreme, a fronte di una maggiore presenza di popolazione nelle fasce centrali.

Se si osservano i dati differenziati per cittadinanza, si nota che la tendenza all'invecchiamento della popolazione italiana è leggermente più marcata. Per quel che concerne la popolazione straniera, si evidenzia come la classe in età lavorativa ed in età feconda sia quella più rappresentata, seguita da quella 0-14, con una lieve "strozzatura" delle classi 15-19 e 20-24. Il pattern della struttura per età testimonia come il fenomeno migratorio nella nostra area sia relativamente recente.

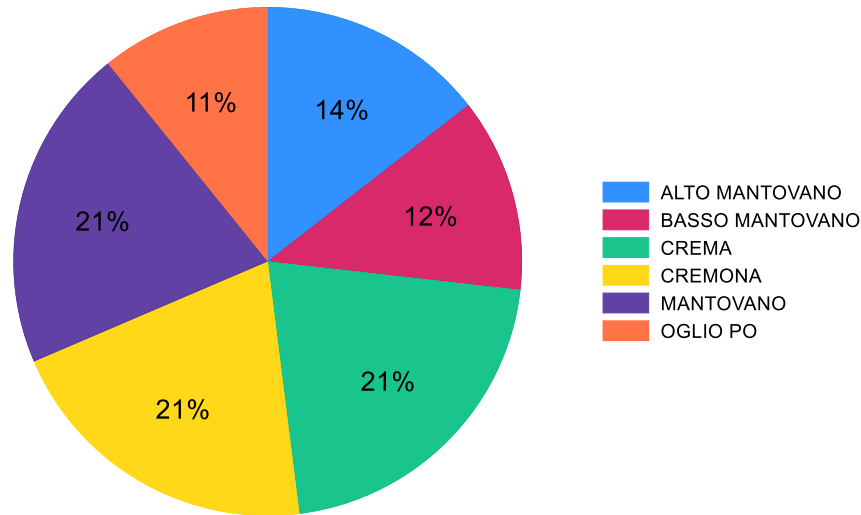


fonte: dati ISTAT al 01/01/2023

Popolazione ATS per genere, fascia d'età e cittadinanza, gennaio 2023



Numero abitanti suddivisi per distretto di residenza

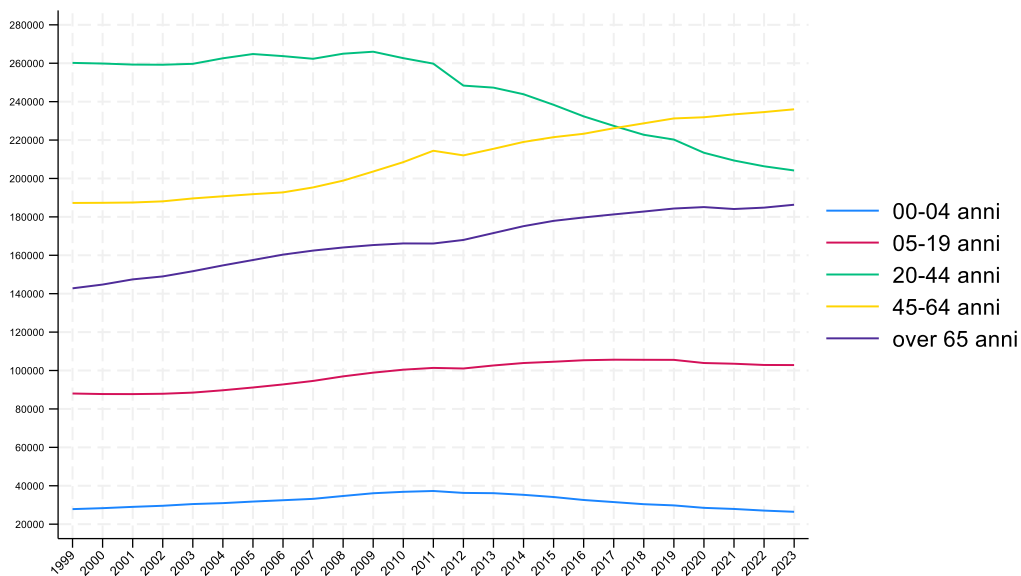


fonte: dati ISTAT al 01/01/2023

Popolazione ATS per distretto di residenza, 01/01/2023

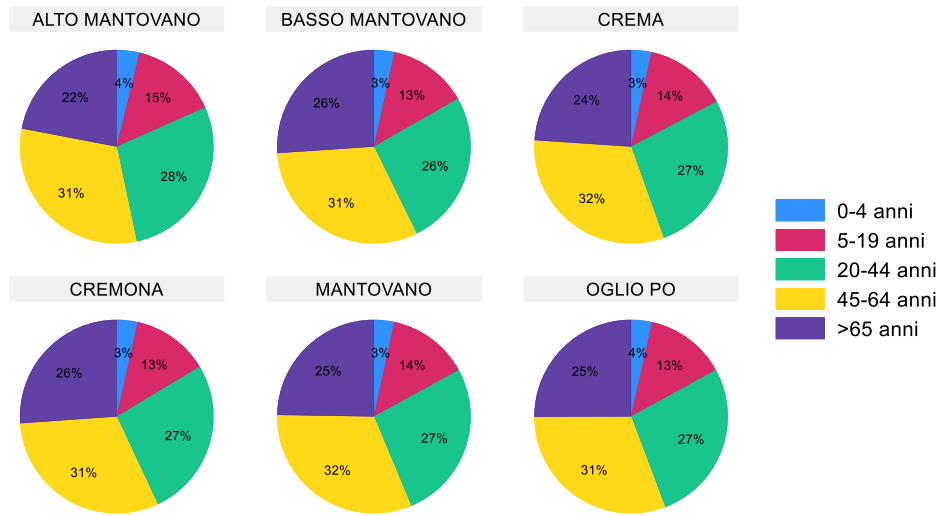
La distribuzione della popolazione residente per distretto mostra due polarizzazioni: i tre distretti più popolosi interessano ciascuno il 21% della popolazione di ATS Val Padana, mentre i tre distretti meno popolosi contengono una percentuale variabile tra l'11 e il 14%.

Esaminando l'andamento della popolazione negli anni si nota come, a partire dal 2012, le fasce d'età che hanno un trend in crescita siano essenzialmente quelle più anziane mentre la fascia d'età 20 – 44 anni presenta un deciso calo.



fonte: dati ISTAT al 01/01/2023

Trend della popolazione per fasce d'età target

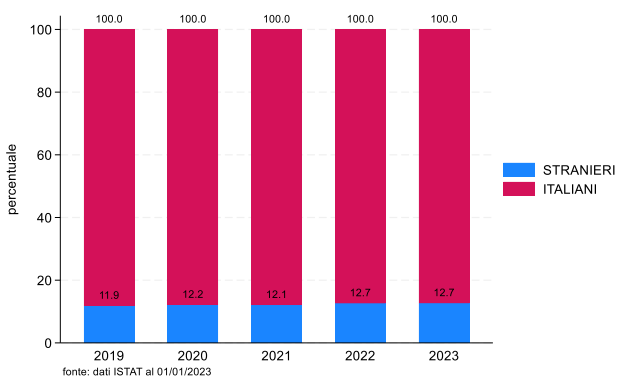


fonte: dati ISTAT al 01/01/2023

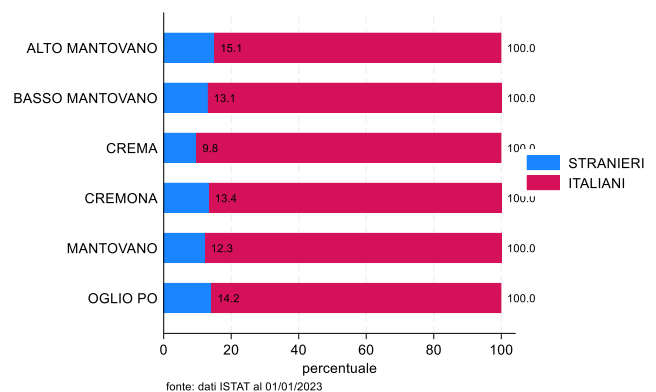
Popolazione ATS per fascia d'età e distretto di residenza, 01/01/2023

I distretti di ATS Val Padana presentano una simile distribuzione delle fasce d'età. La popolazione è leggermente più giovane nell'Alto Mantovano e più anziana nel distretto di Cremona e nel Basso Mantovano.

La percentuale della popolazione straniera è aumentata negli anni fino a raggiungere il 12,7% all'inizio del 2022, dato che si è stabilizzato nel 2023. Il territorio che presenta la maggior quota di stranieri è l'Alto Mantovano, dove il 15,1% della popolazione è straniera.



Trend della popolazione straniera



Popolazione straniera, per distretto

La tabella che segue presenta alcuni degli indicatori demografici più rappresentativi della struttura della popolazione confrontati con altri livelli territoriali.

La popolazione di ATS Val Padana ha una popolazione più anziana e una natalità inferiore alla media lombarda e al resto d'Italia nonché una quota consistente di stranieri residenti, i quali contribuiscono senz'altro a colmare in parte il ricambio generazionale attenuando l'invecchiamento della popolazione.



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

	DISTRETTO						ATS VAL PADANA	REGIONE LOMBARDIA	NAZIONE ITALIA
	CREMA	CREMONA	MANTOVANO	ALTO MANTOVANO	OGLIO PO	BASSO MANTOVANO			
n° comuni	48	48	14	21	27	19	177	1504	7901
kmq	573,2	867,3	655,6	618,8	694,3	702,6	4.111,8	23.863,1	302.068,3
densità	279,8	179,1	237,8	176,8	117,7	132,5	183,8	417,0	194,8
pop tot	160.402	155.369	155.900	109.385	81.693	93.116	755.865	9.950.742	58.850.717
pop 0-14 anni	19.946	18.615	19.227	14.578	10.045	11.359	93.770	1.276.816	7.334.174
pop 65+	38.390	40.588	38.575	24.053	20.467	24.275	186.348	2.327.672	141.77.445
% pop 65+	23,9	26,1	24,7	22,0	25,1	26,1	24,7	23,4	24,1
indice di vecchiaia	192,5	218,0	200,6	165,0	203,8	213,7	198,7	182,3	193,3
decessi	1761	2190	1957	1163	1003	1400	9474	111930	713499
nati	997	976	952	769	534	595	4823	67367	392598
indice di natalità	6,2	6,3	6,1	7,0	6,5	6,4	6,4	6,8	6,7
indice di dipendenza	57,2	61,6	58,9	54,6	59,6	62,0	58,9	56,8	57,6
saldo naturale	-764	-1214	-1005	-394	-469	-805	-4651	-44563	-320901
crescita naturale	-4,8	-7,8	-6,5	-3,6	-5,7	-8,6	-6,2	-4,5	-5,4
saldo migratorio	716	898	1449	561	221	541	4386	52301	141485
saldo della popolazione	-48	-316	444	167	-248	-264	-265	7738	-179416
% stranieri	9,8	13,4	12,3	15,1	14,2	13,1	12,7	11,7	8,6

Principali indicatori demografici. Anno 2022

Il dato più recente relativo alla speranza di vita (2022), disponibile solo a livello provinciale, mostra, sia per gli abitanti della provincia di Cremona che per quelli della provincia di Mantova, una speranza di vita inferiore alla Lombardia ma superiore rispetto all'Italia.

	Speranza di vita M	Speranza di vita F
Cremona	80.7	84.8
Mantova	80.7	85.0
Lombardia	80.8	85.4
Italia	80.5	84.8

Speranza di vita alla nascita



2 Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile

Il benessere equo e sostenibile (BES)¹ è un set di indicatori sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL al fine di valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale. Questo insieme di indicatori è corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità, che quantificano la distribuzione del reddito disponibile e la sostenibilità ambientale del benessere.

Di seguito sono riportati i valori degli indicatori più rilevanti suddivisi per aree tematiche, per le province di Mantova e Cremona e per la Lombardia e l'Italia.

6

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
salute	Mortalità evitabile (0-74 anni)	Decessi di persone di 0-74 anni la cui causa di morte è identificata come trattabile (gran parte dei decessi per tale causa potrebbe essere evitata grazie a un'assistenza sanitaria tempestiva ed efficace, che include la prevenzione secondaria e i trattamenti) o prevenibile (gran parte dei decessi per tale causa potrebbe essere evitata con efficaci interventi di prevenzione primaria e di salute pubblica). La definizione delle liste di cause trattabili e prevenibili si basa sul lavoro congiunto OECD/Eurostat, rivisto nel novembre 2019. Tassi standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 0-74 per 10.000 residenti.	Istat	18,6	17,0	15,8	16,6	2020
	Mortalità infantile	Decessi nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi residenti.	Istat	3,9	2,6	2,4	2,5	2020
	Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	Tassi di mortalità per malattie del sistema nervoso e disturbi psichici e comportamentali (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 65 anni e più, per 10.000 residenti.	Istat	52,1	34,2	43,5	35,7	2020
	Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)	Tassi di mortalità per incidenti stradali standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 15-34 anni, per 10.000 residenti.	Istat	0,6	0,8	0,4	0,6	2021
	Mortalità per tumore (20-64 anni)	Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.	Istat	8,5	7,9	7,7	8,0	2020
	Speranza di vita alla nascita	La speranza di vita esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.	Istat	82,7	82,8	83,2	82,6	2022

¹ https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1105123.pdf?_1555202491890



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

Rispetto agli indicatori di questo dominio, Cremona risulta più svantaggiata, sia rispetto a Mantova che rispetto alla Lombardia e all'Italia in generale. Mantova presenta un tasso maggiore di mortalità per incidenti stradali.

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Istruzione e formazione	Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia	Percentuale di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti da strutture pubbliche di titolarità Comunale o strutture private in convenzione o finanziate dai Comuni. I servizi compresi sono asili nido, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia.	Istat	13,2	17,2	16,6	15,2	2021
	Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza alfabetica	Invalsi	36,6	35,9	32,9	38,6	2022
	Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza numerica	Invalsi	40,2	38,9	34,7	43,6	2022
	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.	Istat	16,2	14,9	13,6	19,0	2022
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	Percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (ISCED 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.	Istat	24,4	24,0	31,8	28,6	2022
	Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni	Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia o il primo anno di scuola primaria sul totale dei bambini di 4-5 anni.	Istat	93,2	94,6	90,3	92,8	2021
	Partecipazione alla formazione continua	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle	Istat	5,4	7,3	9,4	9,6	2022



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

		4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.							
	Passaggio all'università	Percentuale di neo-diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte). Sono esclusi gli iscritti a Istituti Tecnici Superiori, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, Scuole superiori per Mediatori linguistici e presso università straniere.	Ministero dell'Istruzione; Ministero dell'Università e Ricerca	53,7	54,5	55,7	51,9	2020	
	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.	Istat	56,8	59,4	65,4	63,0	2022	

8

Nel campo dell'istruzione e della formazione le due province sostanzialmente si equivalgono e in generale gli indicatori assumono valori peggiori rispetto alla media lombarda e migliori rispetto alla media italiana.

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	Rapporto percentuale tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato Inps ed il numero teorico delle giornate retribuite in un anno a un lavoratore dipendente occupato a tempo pieno (312 giorni).	Istat	81,7	80,0	80,5	75,4	2021
	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	Numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000.	Inail	8,1	7,7	7,6	10,2	2021



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

Tasso di mancata partecipazione al lavoro	Rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi "disponibili" (persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare), e la somma di forze lavoro (insieme di occupati e disoccupati) e inattivi "disponibili", riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni.	Istat	9,5	6,8	8,5	16,2	2022
Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)	Percentuale di disoccupati di 15-29 anni + forze di lavoro potenziali di 15-29 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-29 anni + forze di lavoro potenziali 15-29 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare.	Istat	18,5	13,2	16,9	29,5	2022
Tasso di occupazione (20-64 anni)	Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni.	Istat	70,0	74,8	73,4	64,8	2022
Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	Percentuale di occupati di 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.	Istat	44,9	42,5	41,6	33,8	2022

9

Per quanto riguarda il numero di inoccupati, esso appare maggiore nella provincia di Cremona, rispetto a quella di Mantova. Gli indicatori di questo dominio descrivono però il territorio di ATS generalmente migliore rispetto all'Italia.

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Benessere economico	Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici	Rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero dei pensionati.	Istat	20401,3	19514,8	21560,5	19782,4	2021
	Patrimonio pro capite	Rapporto tra l'ammontare totale del patrimonio delle famiglie (in migliaia di euro) e il numero delle famiglie residenti. Il patrimonio comprende le attività reali (fabbricati, terreni) e finanziarie (depositi bancari e postali, titoli e fondi comuni di investimento, azioni e partecipazioni, riserve tecniche varie).	Istituto Tagliacarne	177825,6	181738,6	219008,0	157245,8	2017
	Pensionati con reddito	Percentuale di pensionati che percepiscono un reddito pensionistico lordo	Istat	6,4	6,1	7,1	9,6	2021



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

pensionistico di basso importo	mensile inferiore a 500 euro sul totale dei pensionati.							
Reddito medio disponibile pro capite	Rapporto tra il totale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici e il numero totale di persone residenti (in euro correnti).	Istituto Tagliacarne	19784,2	18498,5	22443,9	18525,3	2017	
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	Rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).	Istat	22204,5	21595,7	25813,2	20658,1	2020	
Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	Rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.	Banca d'Italia	0,3	0,3	0,3	0,4	2022	

Gli indicatori della sfera economica descrivono, per i residenti nelle province di Mantova e Cremona, una situazione migliore rispetto alla media italiana ma peggiore rispetto a quella regionale.

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Politica e istituzioni	Affollamento degli istituti di pena	Percentuale di detenuti presenti in istituti di detenzione sul totale dei posti disponibili definiti dalla capienza regolamentare, al netto degli istituti non in funzione.	Istat	113,7	122,7	132,0	109,5	2022
	Amministratori comunali con meno di 40 anni	Percentuale di amministratori di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.	Istat	25,1	24,6	26,3	26,4	2022
	Amministratori comunali donne	Percentuale di donne sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.	Istat	32,6	37,7	34,2	33,0	2022
	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	Rapporto percentuale tra l'ammontare delle riscossioni in conto competenza e le entrate accertate.	Istat	90,9	77,3	79,7	88,5	2020
	Comuni: capacità di riscossione	Rapporto percentuale tra l'ammontare delle riscossioni in conto competenza e le entrate accertate.	Istat	74,2	75,3	78,9	77,6	2020



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

Partecipazione elettorale	Percentuale di persone che hanno votato alle ultime elezioni del Parlamento europeo sul totale degli aventi diritto (escluso il voto all'estero).	Ministero dell'Interno	68,7	62,8	64,1	56,1	2019
Partecipazione elettorale (elezioni regionali)	Percentuale di persone che hanno partecipato al voto alle elezioni dei Consigli regionali sul totale degli aventi diritto.	Ministero dell'Interno				44,4	2021
Partecipazione elettorale (elezioni regionali)	Percentuale di persone che hanno partecipato al voto alle elezioni dei Consigli regionali sul totale degli aventi diritto.	Ministero dell'Interno	74,0	70,4	73,1		2018

11

La partecipazione alla vita istituzionale presenta per Mantova e Cremona indicatori simili a quelli della Lombardia, mentre risulta diverso a quello regionale il dato sull'affollamento degli istituti di pena.

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Sicurezza	Denunce di borseggio	Numero di denunce di borseggio (furto con destrezza) per 100.000 residenti.	Istat	117,1	79,5	282,5	157,2	2021
	Denunce di furto in abitazione	Numero di denunce di furto in abitazione per 100.000 residenti.	Istat	192,1	224,5	253,7	210,9	2021
	Denunce di rapina	Numero di denunce di rapina per 100.000 residenti.	Istat	18,2	19,0	52,8	37,4	2021
	Mortalità stradale in ambito extraurbano	Rapporto percentuale tra il numero dei morti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade extraurbane (statali, regionali, provinciali, comunali) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.	Istat	5,0	3,7	3,3	4,1	2021
	Omicidi volontari	Numero di omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti.	Istat	0,3	1,2	0,4	0,5	2021
	Altri delitti mortali denunciati	Numero di denunce di omicidio preterintenzionale e colposo, strage, infanticidio per 100.000 residenti. Sono esclusi gli omicidi volontari.	Istat	5,1	2,5	2,1	3,1	2021

Il dominio sicurezza mostra per le provincie di ATS Val Padana un minor tasso di denunce di borseggio, furto in abitazione e rapina, sia rispetto al dato regionale che rispetto al dato nazionale. Nel 2021, ultimo anno disponibile, è stato però alto il dato sugli omicidi volontari a Mantova e quello sugli altri delitti mortali a Cremona.



Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Ambiente	Aree protette	Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000.	Istat	3,3	5,7	16,1	21,7	2022
	Concentrazione media annua di PM10	Valore più elevato della concentrazione media annua di PM10 rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria nei Comuni capoluogo di provincia.	Istat	34	34			2021
	Concentrazione media annua di PM2.5	Valore più elevato della concentrazione media annua di PM2.5 rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria nei Comuni capoluogo di provincia.	Istat	26	18			2021
	Dispersione da rete idrica comunale	Percentuale del volume complessivo delle perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile (differenza fra volume immesso in rete e volume erogato autorizzato) sul totale dell'acqua immessa.	Istat	25,1	27,0	30,3	42,2	2020
	Disponibilità di verde urbano	Metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana.	Istat	39,9	40,9	28,0	32,5	2021
	Energia elettrica da fonti rinnovabili	Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi. L'indicatore è ottenuto come rapporto tra la produzione lorda elettrica da FER effettiva (non normalizzata) e il Consumo Interno Lordo di energia elettrica (pari alla produzione lorda di energia elettrica al lordo della produzione da apporti di pompaggio più il saldo scambi con l'estero o tra le regioni).	Terna S.p.A.	23,4	19,6	24,4	35,1	2021
	Giorni consecutivi senza pioggia	Numero massimo di giorni consecutivi nell'anno con precipitazione giornaliera inferiore o uguale a 1 mm.	Copernicus	23,0	22,0	21,0	24,0	2021



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

Popolazione esposta al rischio di alluvioni	Percentuale di popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010), individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti, con riferimento allo scenario di rischio P2. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.	ISPRA	14,8	12,8	4,4	11,5	2020
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.	Istat	78,3	86,4	73,0	64,0	2021
Rifiuti urbani prodotti	Rifiuti urbani prodotti per abitante (in Kg)	Istat	496	537	480	501	2021

La situazione ambientale delle due province evidenzia un'efficienza della rete idrica e della raccolta differenziata superiore alla media lombarda e nazionale. Anche l'indicatore sul verde urbano caratterizza positivamente le province di Mantova e Cremona. Le concentrazioni di PM2.5 risultano molto più elevate in provincia di Cremona.

Dominio	Indicatore	Definizione	Fonte	CR	MN	Lombardia	Italia	anno
Qualità dei servizi	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	Percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH).	Istat	57,7	80,1	53,8	53,7	2022
	Emigrazione ospedaliera in altra regione	Rapporto percentuale tra le dimissioni ospedaliere effettuate in regioni diverse da quella di residenza e il totale delle dimissioni dei residenti nella regione. I dati si riferiscono ai soli ricoveri ospedalieri in regime ordinario per "acuti" (sono esclusi i ricoveri dei reparti di "unità spinale", "recupero e riabilitazione funzionale", "neuro-riabilitazione" e "lungodegenti").	Istat	6,5	17,1	4,9	7,8	2021
	Irregolarità del servizio elettrico	Numero medio per utente delle interruzioni accidentali lunghe (interruzioni senza preavviso e superiori ai 3 minuti) del servizio elettrico.	Istat	0,9	0,9	1,2	2,1	2021
	Medici specialisti	Medici specialisti (esclusi medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) in attività nel sistema sanitario per 10.000 abitanti.	Istat	26,9	21,9	31,7	33,2	2022



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

Posti letto negli ospedali	Posti letto ordinari e in day hospital in istituti di cura pubblici e privati accreditati per 10.000 abitanti.	Istat	34,9	26,4	33,2	32,6	2021
Posti letto per specialità ad elevata assistenza	Posti letto nelle specialità ad elevata assistenza in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati per 10.000 abitanti	Istat	4,5	3,7	6,0	4,1	2021
Posti-km offerti dal Tpl	Prodotto del numero complessivo di km percorsi nell'anno dai veicoli del Tpl per la loro capacità media, rapportato alla popolazione residente (posti-Km per abitante). L'indicatore è riferito ai Comuni capoluogo di provincia e considera le seguenti modalità di Tpl: autobus, tram, filobus, metropolitana, funicolare o funivia (inclusi i servizi ettometrici di navetta a guida automatica), trasporti per vie d'acqua.	Istat	1490	3742	11447	4748	2021
Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Percentuale di popolazione residente nei comuni con raccolta differenziata superiore o uguale al 65%.	Istat	98,7	100,0	76,2	58,7	2021

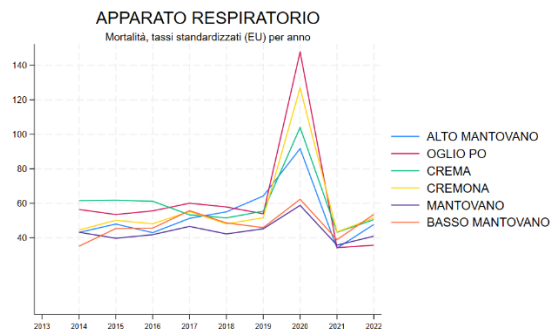
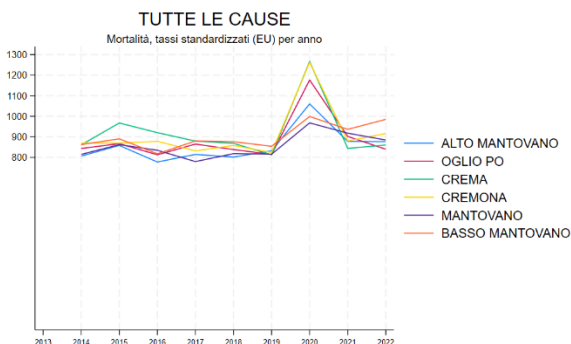
Gli indicatori del dominio qualità dei servizi mettono in luce come la provincia di Cremona disponga di servizi sanitari in linea con Regione Lombardia, mentre in provincia di Mantova il minor numero di posti letto si traduce in una maggiore emigrazione ospedaliera.

Risultano invece migliori per Mantova gli indicatori di copertura internet veloce e di trasporto pubblico locale.

3 Stato di salute della popolazione generale

Nel 2022, tra i residenti di ATS Val Padana, si sono contati 9.516 decessi, dato in linea con quello del 2021 e leggermente superiore a quelli degli anni pre-pandemia. La causa di morte più frequente è costituita dal complesso delle malattie del sistema cardiocircolatorio (3.344decessi), seguita dai tumori maligni (2.369decessi).

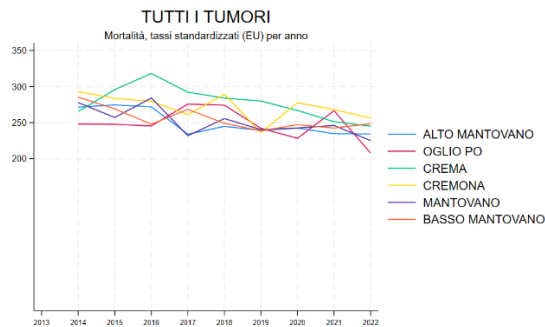
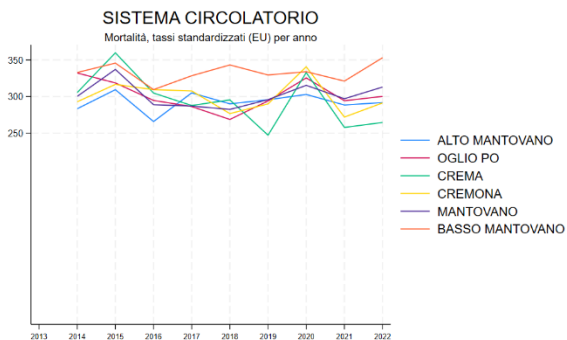
319 persone sono decedute nel 2022 per cause violente (traumatismi o avvelenamenti).





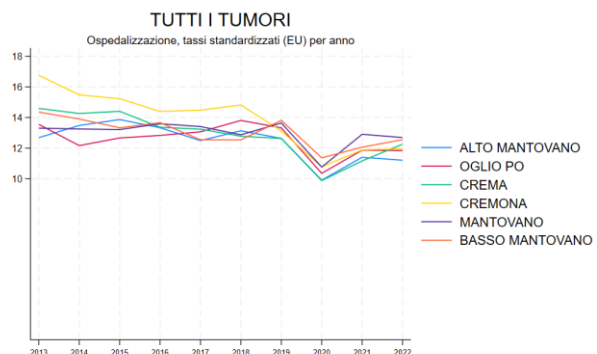
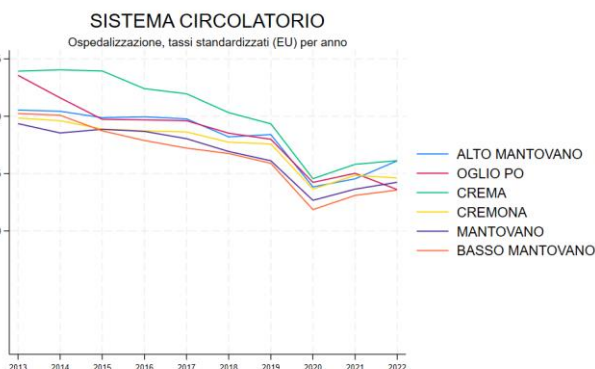
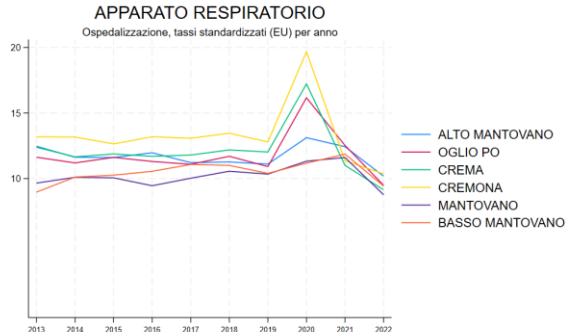
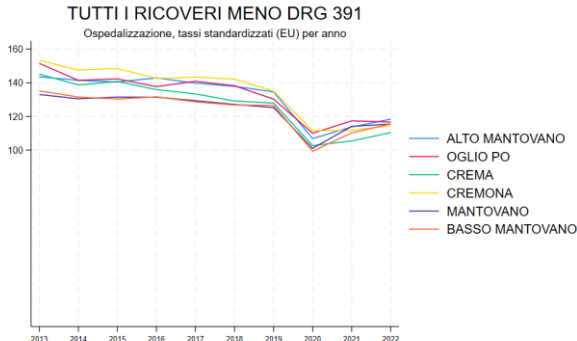
Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico



Trend della mortalità

Fino al 2019, i ricoveri ospedalieri erano in lieve ma costante diminuzione in tutti gli ambiti dell'ATS, a causa soprattutto del calo dei ricoveri in area cardio-circolatoria e in area oncologica. Nel 2020 si registra un calo più repentino in tutti i ricoveri, fuorché quelli per malattie dell'apparato respiratorio. Dato questo che rispecchia l'attività ospedaliera durante la prima emergenza Covid, in cui tutte le attività di diagnosi e i ricoveri programmati sono stati ridotti, mentre è aumentata l'esigenza di cura delle persone affette da malattie dell'apparato respiratorio, per la grande prevalenza di positivi al primo Covid-19. Dal 2021 tornano ad aumentare lievemente i ricoveri in area chirurgica.

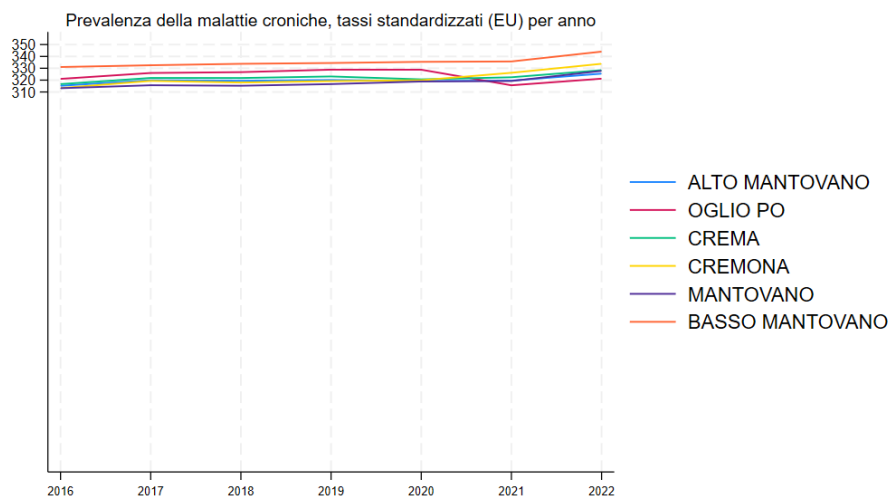


Trend dell'ospedalizzazione

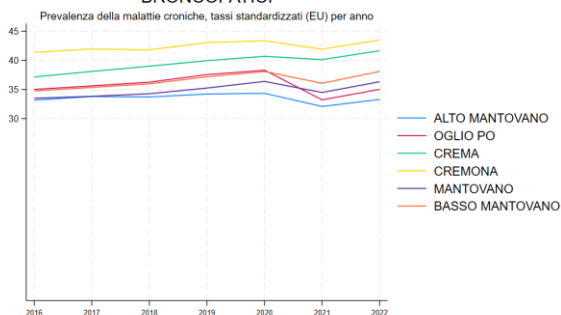
3.1 Gli assistiti cronici

Sul territorio dell'ATS sono presenti quasi 290.000 assistiti cronici, poco più di un terzo della popolazione. I trend temporali appaiono simili in tutti i distretti anche se alcuni territori presentano tassi sistematicamente maggiori rispetto agli altri. Come atteso, la prevalenza di cronici (il numero di assistiti cronici diviso per la popolazione) cresce con l'età, passando dal 5% dei più giovani 90% dei soggetti con 75 anni di età o più. Gli assistiti cronici pluripatologici costituiscono il 2% del totale degli assistiti, con limitate variazioni inter-distrettuali. Il Basso Mantovano è il distretto che presenta sistematicamente la prevalenza più elevata ed è tra quelli con il maggior numero di cronici pluripatologici (5%).

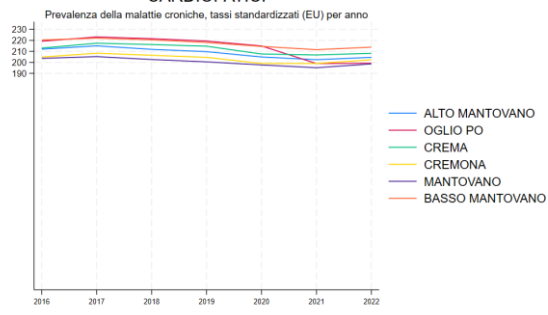
TUTTE LE MAL.CRONICHE



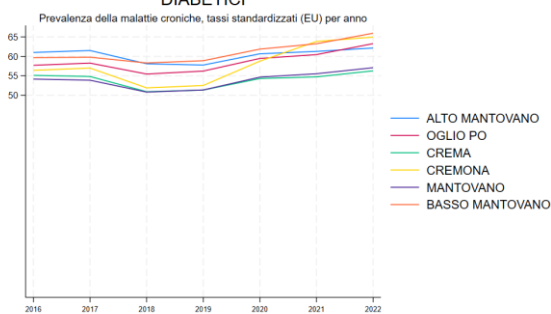
BRONCOPATICI



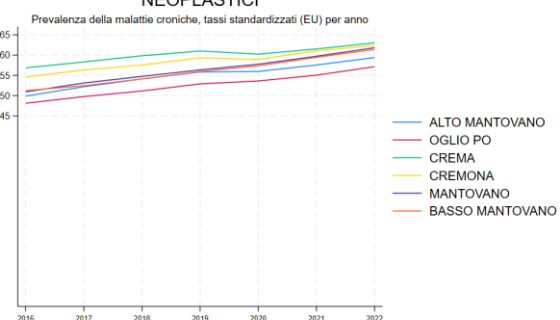
CARDIOPATICI



DIABETICI



NEOPLASTICI



Trend della cronicità



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

17

Distretto	N	0-19 anni	19-64 anni	65-74 anni	75+ anni	Totale
ALTO MANTOVANO	38.953	5%	28%	74%	90%	36%
BASSO MANTOVANO	38.105	5%	32%	75%	91%	41%
CREMA	59.953	5%	29%	74%	91%	37%
CREMONA	61.845	5%	30%	73%	90%	40%
MANTOVANO	59.474	5%	30%	73%	89%	38%
OGLIO PO	30.472	6%	28%	70%	89%	37%
ATS VAL PADANA	288.802	5%	30%	73%	90%	38%

Prevalenza di assistiti cronici per fasce d'età e distretti. Anno 2022

	Livello			
	1	2	3	Totale
AMBITO				
ALTO MANTOVANO	1%	14%	20%	35%
BASSO MANTOVANO	2%	17%	22%	41%
CREMA	2%	14%	21%	37%
CREMONA	2%	15%	22%	39%
MANTOVANO	2%	15%	21%	38%
OGLIO PO	2%	14%	21%	37%
ATS VAL PADANA	2%	15%	21%	38%

Prevalenza di assistiti cronici per livelli di complessità. Anno 2022

	Livello			
	1	2	3	Totale
AMBITO				
ALTO MANTOVANO	4%	39%	57%	100%
BASSO MANTOVANO	5%	41%	53%	100%
CREMA	5%	38%	57%	100%
CREMONA	4%	39%	57%	100%
MANTOVANO	5%	40%	56%	100%
OGLIO PO	4%	38%	57%	100%
ATS VAL PADANA	5%	39%	56%	100%

Distribuzione dei livelli di complessità. Anno 2022

Analizzando la prevalenza per grandi gruppi di malattie croniche, se si escludono le malattie del sistema circolatorio e le endocrinopatie, che presentano elementi di variabilità geografica, le variazioni inter-distrettuali sono sempre comprese in un range di due-tre punti percentuali di prevalenza.

Categoria	Distretto							
	ALTO MANTOVANO	BASSO MANTOVANO	CREMA	CREMONA	MANTOVANO	OGLIO PO	ATS VAL PADANA	
AUTOIMMUNI	3%	4%	2%	2%	4%	2%	3%	
BRONCOPATICI	3%	4%	4%	5%	4%	4%	4%	
CARDIOPATICI	23%	27%	25%	26%	25%	24%	25%	
DIABETICI	7%	8%	7%	8%	7%	8%	7%	
ENDOCRINOPATICI	12%	16%	11%	13%	14%	11%	13%	
GASTROPATICI	1%	1%	2%	2%	2%	2%	2%	
HIV	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
INSUFFICIENTI RENALI	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	
NEOPLASTICI	7%	8%	7%	8%	8%	7%	7%	
NEUROPATICI	1%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	
TUTTE LE MAL.CRONICHE	36%	41%	37%	40%	38%	37%	38%	

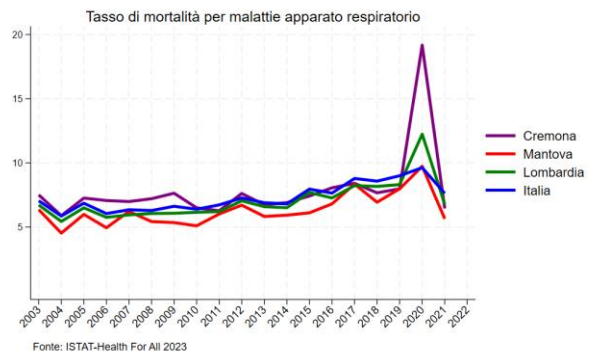
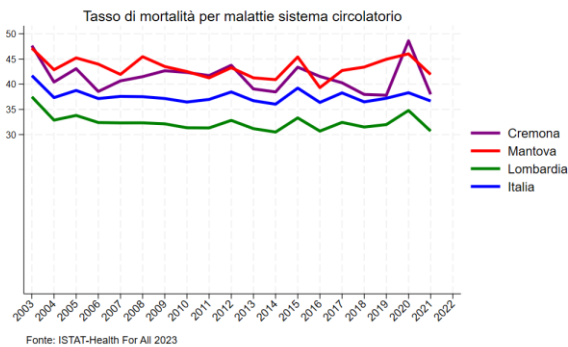
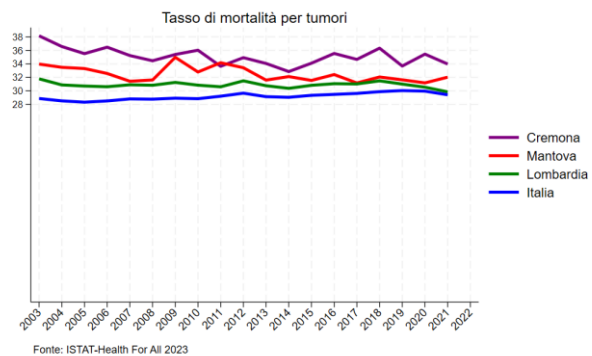
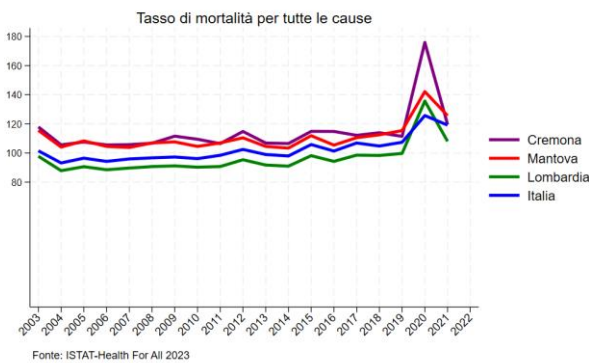
Prevalenza per grandi gruppi di patologie croniche e distretti. Anno 2022



3.2 Confronti con altri territori

L'Istat, attraverso il progetto Health For All, mette a disposizione i dati dei principali indicatori statistici su vari livelli territoriali. Si presenta in questa sezione i tassi delle province che compongono l'ATS Val Padana, rapportandoli a quelli della Regione Lombardia e dell'intera Italia. A differenza di quanto riportato nel capitolo precedente (che è il risultato di elaborazioni eseguite sui dati ATS), Istat ha i dati di mortalità aggiornati al 2021.

Nel confronto con l'Italia e con la Lombardia le province di Mantova e Cremona soffrono di un tasso di mortalità complessivamente maggiore, spiegato in parte dalla diversa composizione per età. L'eccesso si mantiene costante negli anni e si intensifica nel 2020 per l'esordio della pandemia da Covid-19, specialmente nella provincia di Cremona. Negli anni, la provincia di Cremona soffre maggiormente di una maggiore mortalità per i tumori maligni, mentre Mantova vede l'eccesso per le malattie del sistema cardio-circolatorio.

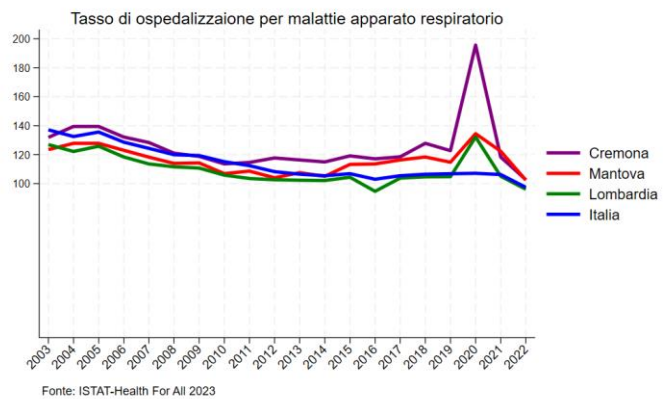
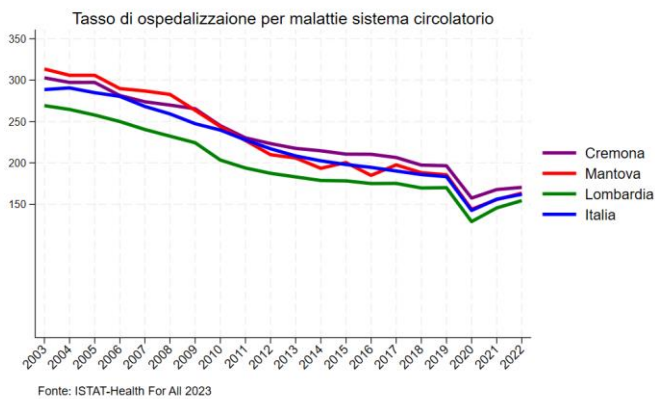
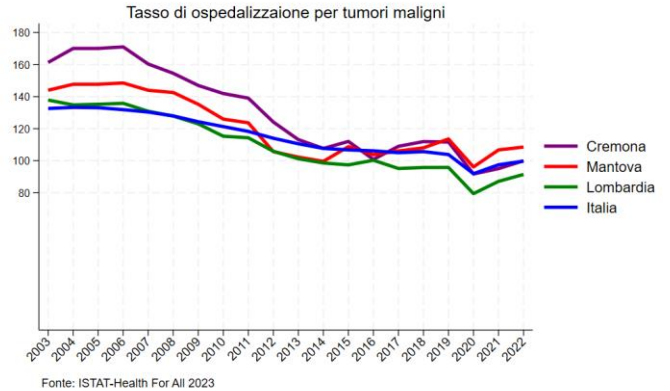
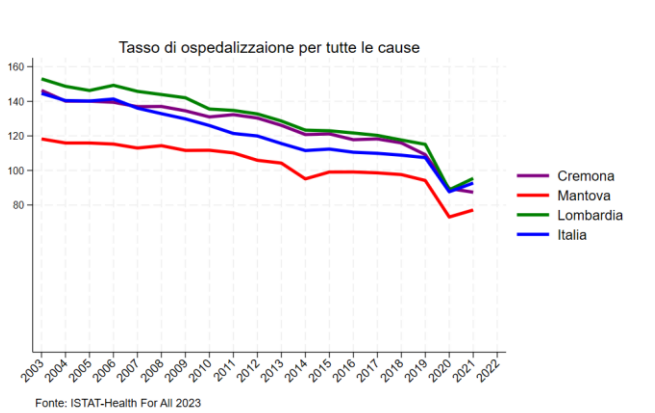


Trend della mortalità

La tendenza generale alla deospedalizzazione si osserva da almeno un ventennio, ma nel 2020 i ricoveri per tutte le cause sono diminuiti a picco, mentre si osserva un grande eccesso di quelli per le malattie dell'apparato respiratorio, soprattutto nella provincia di Cremona. Questo fenomeno trova spiegazione nel fatto che la provincia di Cremona è stata uno dei territori più colpiti dalla prima ondata di Covid. La cancellazione di tutti i ricoveri programmati e non urgenti per ampi periodi del 2020, nonché il rallentamento dei percorsi diagnostici, possono essere considerati tra i responsabili dell'andamento descritto. Dal 2021 i ricoveri cominciano a crescere, anche se in modo molto lieve.

Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico



Trend dell'ospedalizzazione

Per rimuovere l'effetto confondente della diversa struttura demografica della popolazione, sono stati confrontati i tassi standardizzati di mortalità e ospedalizzazione. Le tabelle sottostanti riportano i rischi relativi delle province di Cremona e Mantova e della Regione Lombardia rispetto alla media nazionale. Nella mortalità, come già osservato, si evidenziano eccessi per le malattie del sistema circolatorio a Mantova, mentre per Cremona gli eccessi riguardano i tumori maligni.

I tassi di ospedalizzazione risultano più elevati per le patologie selezionate nelle nostre province, nonostante la tendenza generale ad una minore ospedalizzazione della regione Lombardia. Prendendo ad esame tutte le cause di ricovero, invece, Mantova presenta la minor tendenza all'ospedalizzazione.

	Rapporto tra tassi standardizzati di mortalità		
	Cremona	Mantova	Regione Lombardia
Malattie del Sistema Circolatorio	1.04	1.14	0.84
Malattie dell'Apparato Respiratorio	0.85	0.74	0.89
Tumori maligni	1.15	1.09	1.01
Tutte le cause	1.00	1.05	0.91

Fonte HFA, riferimento Italia, anno 2021 ultimo disponibile



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

	Rapporto tra tassi standardizzati di ospedalizzazione		
	Cremona	Mantova	Regione Lombardia
Malattie del Sistema Circolatorio	1.05	1.01	0.95
Malattie dell'Apparato Respiratorio	1.05	1.05	0.99
Tumori maligni	1.00	1.09	0.92
Tutte le cause	0.94	0.83	1.03

Fonte HFA, riferimento Italia, anno 2022 ultimo disponibile

3.3 Focus sulla patologia tumorale

Si riportano di seguito i tassi di incidenza e di mortalità per patologie tumorali riferiti all'Italia e ad ATS Val Padana, tale confronto viene eseguito separatamente per i maschi e le femmine. Per quanto riguarda l'incidenza, come dato nazionale è riportato il tasso medio annuale di incidenza standardizzato per 100.000 abitanti riferito al periodo 2008-2016 (riportato nella pubblicazione "I numeri del Cancro in Italia, edizione del 2020"), per ATS Val Padana è stato calcolato lo stesso tasso per lo stesso periodo a partire dai dati del Registro Tumori. Per la mortalità il dato nazionale è il tasso di mortalità per 100.000 abitanti standardizzato per età riferito all'anno 2015 (anch'esso riportato nella pubblicazione "I numeri del Cancro in Italia, edizione del 2020"), il tasso di mortalità standardizzato di ATS Val Padana è stato invece calcolato con i dati del Registro Mortalità del periodo 2013-2017, per avere un risultato più stabile centrato sull'anno del confronto.

Le sedi e le tipologie tumorali riportate sono quelle per le quali si è evidenziata una maggiore incidenza nel territorio nazionale e tra esse sono state considerate quelle con il dato presente sia in termini di incidenza che di mortalità. I dati nazionali sono confrontati con quelli riferiti ai residenti di ATS Val Padana, considerando per questi ultimi anche i relativi intervalli di confidenza. In rosso sono evidenziate le sedi per cui ATS Val Padana ha mostrato valori peggiori di incidenza e/o mortalità rispetto al dato nazionale, mentre in verde le sedi per le quali l'incidenza e/o la mortalità sono minori in ATS Val Padana rispetto al resto dell'Italia.



MASCHI

TUMORE/SEDE	INCIDENZA		MORTALITA'	
	Italia (2008-2016) Tasso medio annuale di incidenza con standardizzazione sulla popolazione nuova europea 2013 per 100.000 abitanti	ATS Val Padana (2008-2016)	Italia (2015) Tasso di mortalità per 100.000 abitanti standardizzato per età sulla popolazione nuova europea 2013	ATS Val Padana (2015)
Leucemie, tutte	17.50	15.95 [14.33, 17.7]	11.84	9.78 [8.4, 11.31]
Pancreas	21.60	25.96 [23.89, 28.16]	18.91	23.05 [20.94, 25.31]
Vie Aero Digestive Superiori	27.00	25.89 [23.84, 28.07]	6.43	9.34 [8, 10.83]
Rene e vie urinarie	28.10	32.98 [30.67, 35.42]	10.17	12.95 [11.38, 14.68]
Fegato	30.80	32.35 [30.04, 34.79]	14.43	25.16 [22.95, 27.54]
Stomaco	30.70	41.30 [38.67, 44.06]	18.84	29.43 [27.02, 31.99]
Vescica	68.90	68.08 [64.69, 71.6]	15.67	17.08 [15.22, 19.1]
Colon-retto	91.00	85.33 [81.53, 89.25]	40.01	35.55 [32.89, 38.38]
Polmone	104.30	104.97 [100.75, 109.32]	83.25	86.89 [82.73, 91.22]
Prostata	135.70	124.00 [119.45, 128.68]	25.76	24.75 [22.5, 27.16]
Tutti tumori maligni	704.40	711.51 [700.51, 722.64]	343.03	367.00 [358.34, 375.82]

FEMMINE

TUMORE/SEDE	INCIDENZA		MORTALITA'	
	Italia (2008-2016) Tasso medio annuale di incidenza con standardizzazione sulla popolazione nuova europea 2013 per 100.000 abitanti	ATS Val Padana (2008-2016)	Italia (2015) Tasso di mortalità per 100.000 abitanti standardizzato per età sulla popolazione nuova europea 2013	ATS Val Padana (2015)
Leucemie, tutte	10.50	9.51 [8.39, 10.75]	6.45	5.83 [4.93, 6.86]
Rene e vie urinarie	11.80	13.60 [12.27, 15.05]	3.61	3.90 [3.18, 4.74]
Vescica	12.40	13.32 [12.01, 14.75]	2.77	3.18 [2.55, 3.93]
Ovaio	15.20	14.51 [13.09, 16.05]	8.65	8.87 [7.71, 10.17]
Stomaco	15.50	20.34 [18.76, 22.02]	9.47	11.76 [10.51, 13.13]
Pancreas	16.70	20.08 [18.5, 21.76]	14.77	17.01 [15.45, 18.69]
Utero tutto	31.50	32.16 [30.02, 34.41]	7.79	4.18 [3.41, 5.1]
Tiroide	26.00	28.66 [26.58, 30.87]	0.81	0.87 [0.55, 1.34]
Polmone	30.60	34.84 [32.67, 37.11]	24.98	26.44 [24.42, 28.59]
Colon-Retto	57.90	54.01 [51.36, 56.77]	24.88	21.11 [19.39, 22.95]
Mammella	149.70	168.94 [164.03, 173.96]	31.48	37.93 [35.55, 40.44]
Tutti tumori maligni	484.70	516.79 [508.28, 525.41]	197.92	212.62 [207.01, 218.36]



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

Si evince che, per quanto riguarda i maschi, nel nostro territorio si riscontrano incidenze inferiori per neoplasie maligne del colon-retto e della prostata. Per contro, si hanno valori superiori per il pancreas, lo stomaco e il rene e le vie urinarie.

Riguardo la mortalità invece, i residenti maschi del nostro territorio presentano una mortalità inferiore per le neoplasie maligne del colon-retto e per le leucemie. Si riscontrano invece valori superiori per tutti i tumori maligni, compresi quelli dell'apparato digerente, delle vie aere digestive superiori e del rene e vie urinarie.

Complessivamente, sul nostro territorio, le patologie tumorali maligne nei maschi risultano avere un'incidenza sovrapponibile rispetto al resto dell'Italia pur presentando una mortalità maggiore.

Per quanto riguarda le femmine invece, nel nostro territorio si riscontrano incidenze inferiori per neoplasie maligne del colon-retto. Per contro si hanno valori superiori per la mammella, il pancreas, lo stomaco, il polmone, la tiroide e il rene con le vie urinarie.

Riguardo la mortalità invece, le residenti femmine del nostro territorio presentano una mortalità superiore per le neoplasie maligne della mammella, del pancreas e dello stomaco.

Complessivamente, sul nostro territorio, le patologie tumorali maligne nelle femmine risultano avere un'incidenza e una mortalità superiore rispetto ai valori di riferimento nazionali.

22

Ulteriori approfondimenti sulla patologia oncologica nel territorio di ATS Val Padana sono reperibili alla pagina dedicata del sito agenziale <https://www.ats-valpadana.it/infografiche-tumori>.

4 Analisi degli indicatori di performance e di qualità

In questo paragrafo vengono analizzati gli indicatori prodotti dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e da AGENAS, utili a inquadrare i servizi sanitari presenti nel territorio di ATS della Val Padana in confronto con quelli del resto d'Italia.

4.1 Il Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali

Sono oltre 10 anni che la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa si occupa di misurare le performance dei sistemi regionali e delle aziende sanitarie, valutandoli per la loro capacità di: promuovere la salute della popolazione; tradurre le strategie in risultati; garantire la qualità dell'assistenza; migliorare l'esperienza del paziente; costruire un adeguato clima organizzativo; promuovere la sicurezza sanitaria; raggiungere tutti gli obiettivi di cui sopra attraverso un corretto utilizzo delle risorse. Il sistema di valutazione della performance attraverso la rappresentazione del bersaglio e del pentagramma con cinque fasce di valutazione (da scarsa performance a performance ottimale) riassume la performance di oltre 700 indicatori a livello regionale ed aziendale per la Regione Toscana e oltre 400 indicatori per il sistema di valutazione dei sistemi sanitari Regionali. Per poter interpretare correttamente i dati a disposizione, occorre però ricordare che non tutte le regioni italiane partecipano al Sistema di Valutazione del Network delle Regioni della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e non in tutti gli indicatori sono rappresentate tutte le Regioni aderenti.

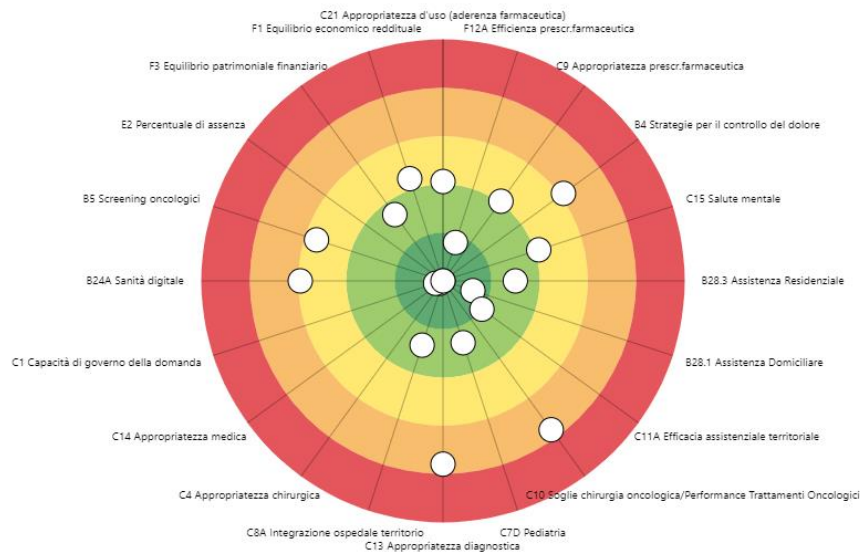
Il grafico seguente è il più aggiornato e fa riferimento all'anno 2022, esso offre un'intuitiva rappresentazione di sintesi dei risultati ottenuti dall'ATS della Val Padana. Lo schema del bersaglio

Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

permette di identificare istantaneamente i punti di forza e di debolezza. I “pallini” del bersaglio rappresentano la performance degli indicatori di sintesi. Gli indicatori con performance ottima si localizzano al centro del bersaglio; quelli con performance scarsa si trovano, invece, sulla fascia rossa esterna.

Bersaglio 2022 - ATS della Val Padana



Come si vede dal grafico l'ATS della Val Padana ha realizzato ottimi risultati nell'indicatore che monitora la percentuale di assenza dei dipendenti dal posto di lavoro (è considerato un indicatore del clima interno aziendale) e nella capacità di governo della domanda di assistenza sanitaria dei cittadini, ciò significa che ha fornito un'adeguata e appropriata risposta ai bisogni sanitari, con particolare riguardo ai ricoveri ospedalieri e al tasso di ospedalizzazione. Viene inoltre segnalata un'ottima performance nel settore dell'assistenza domiciliare, stabilita attraverso valutazioni delle cure domiciliari e del servizio ADI per ogni livello di CIA (Coefficiente di Intensità Assistenziale). Un ottimo risultato si ha anche in merito all'indicatore di efficacia assistenziale territoriale che si basa su misurazioni dell'efficacia indiretta delle cure primarie, come ad esempio la valutazione dei tassi di ospedalizzazione per patologie croniche ad alta prevalenza (diabete, BPCO, scompenso cardiaco), integrata con rilevazioni sulla capacità di presa in carico sul territorio. Ottimi risultati si sono ottenuti anche nell'ambito dell'efficienza della prescrizione farmaceutica, questo indicatore monitora l'utilizzo di molecole non coperte da brevetto, che hanno un costo minore rispetto a quelle che hanno ancora la copertura brevettuale (l'utilizzo dei farmaci equivalenti consente di liberare risorse da investire in altre classi di farmaci). Buoni risultati si sono ottenuti anche in ambito di integrazione ospedale-territorio, attività valutata in base alla capacità delle strutture territoriali di prendere in carico l'utente guardando nello specifico la percentuale di ricoveri maggiori di 30 giorni, il tasso di accesso al Pronto Soccorso e il tasso di ricovero per patologie sensibili alle cure ambulatoriali. Si sono realizzate buone performance anche nei settori dell'assistenza in età pediatrica e dell'assistenza residenziale,



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

quest'ultima valutata attraverso l'analisi del flusso delle prestazioni residenziali e semiresidenziali. Un buon risultato si ha anche in campo patrimoniale e finanziario, valutato con indicatori di solvibilità e solidità tradizionalmente utilizzati nelle analisi di bilancio. Risultati medio-buoni si hanno nel campo dell'appropriatezza prescrittiva farmaceutica, che indica il corretto utilizzo dei farmaci in base alle evidenze scientifiche disponibili per il trattamento di una determinata condizione medica, e nell'ambito dell'aderenza terapeutica, cioè l'aderenza da parte del paziente rispetto alle indicazioni e prescrizioni terapeutiche fornite dal medico. Anche le attività territoriali e ospedaliere attive nel settore della salute mentale hanno ottenuto un risultato medio-buono. Si evidenzia una performance di livello intermedio nell'ambito dei programmi di screening oncologico e riguardo l'adozione della sanità digitale da parte dei cittadini e dei professionisti del settore sanitario. Si nota tuttavia una scarsa performance per quel che riguarda la strategia di controllo del dolore, tale indicatore è riferito al consumo territoriale di farmaci oppioidi. È da migliorare anche l'ambito dell'appropriatezza diagnostica, basata sulla valutazione dei tassi di prestazioni specialistiche ambulatoriali e dei tassi di prestazioni di diagnostica per immagine, come anche la performance relativa alle soglie di chirurgia oncologica e alla performance dei trattamenti oncologici.

24

Riassumendo, per l'ATS della Val Padana sono stati analizzati i 18 indicatori pubblicati dall'Istituto Sant'Anna come elencato in tabella che segue. Di questi, sono stati classificati:

- **Ottimi/Buoni: 9/18 (50%)**
- **Medi: 6/18 (33%)**
- **Scarsi/Critici: 3/18 (17%)**

Indicatore	ATS Val Padana
Percentuale di assenza	Ottimo
Capacità di governo della domanda	Ottimo
Assistenza Domiciliare	Ottimo
Efficienza prescr.farmaceutica	Ottimo
Efficacia assistenziale territoriale	Buono
Equilibrio patrimoniale finanziario	Buono
Assistenza Residenziale	Buono
Integrazione ospedale territorio	Buono
Pediatria	Buono
Salute mentale	Medio
Appropriatezza prescr.farmaceutica	Medio
Appropriatezza d'uso (aderenza farmaceutica)	Medio
Equilibrio economico reddituale	Medio
Screening oncologici	Medio
Sanità Digitale	Medio
Strategie per il controllo del dolore	Scarso
Soglie chirurgia oncologica/Performance Trattamenti Oncologici	Scarso
Appropriatezza diagnostica	Scarso



4.2 Il Programma Nazionale Esiti (PNE)

Di seguito si riporta una breve analisi qualitativa riguardo quanto evidenziato dai dati del PNE (Programma Nazionale Esiti). Si tratta di uno strumento messo a disposizione da AGENAS per la valutazione a supporto di programmi di audit clinico e organizzativo. Gli indicatori sono riportati per il territorio di ATS Val Padana. Si è scelto di riportare solo le differenze evidenziate come statisticamente significative rispetto alla media nazionale, espresse come Rischio Relativo (RR). Occorre ricordare che gli indicatori sono presentati come tassi, grezzi e aggiustati per le caratteristiche delle popolazioni in esame; inoltre, i suddetti tassi sono calcolati considerando come denominatore il numero totale di ospedalizzazioni/interventi/individui facenti parte della popolazione a rischio. L'anno di riferimento è il 2022. Gli indicatori "negativi" sono riferiti ad eventi per cui è auspicabile una riduzione dei tassi, di conseguenza per questi un RR inferiore all'unità descrive una situazione migliore rispetto agli altri territori. Al contrario, gli indicatori "positivi" descrivono un evento positivo, per cui in questo caso è auspicabile un aumento dei tassi e un RR superiore all'unità.

Per quel che riguarda gli indicatori del territorio di ATS della Val Padana, si rilevano una maggior proporzione di parti vaginali in donne con pregresso taglio cesareo e una minore proporzione di parti con taglio cesareo primario ed episiotomie nei parti vaginali. Performance positive rispetto alla media si hanno anche considerando la proporzione di STEMI trattati entro 90 minuti dall'accesso in struttura di ricovero/service. Inoltre, si ha un alto tasso di esecuzione di intervento chirurgico per frattura del collo del femore entro 48 ore dall'accesso nella struttura di ricovero ed una mortalità ad un anno dalla frattura del collo del femore inferiore rispetto alla media. È positivo il risultato ottenuto rispetto alla media nazionale riguardo la proporzione di interventi di ricostruzione o inserzione di espansore nel ricovero indice per intervento chirurgico demolitivo per tumore invasivo della mammella. Inoltre, si ha un minor tasso di riammissioni ospedaliere a 30 giorni di distanza da un intervento di protesi d'anca, da un ictus ischemico e da una BPCO riacutizzata. Si ha anche una minore mortalità a 30 giorni dal ricovero per insufficienza renale cronica ed embolia polmonare. Per contro, si ha una performance peggiore nella proporzione di ricoveri con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni e di ricoveri in day surgery per colecistectomia laparoscopica. Esiti peggiori si hanno anche se si considerano gli eventi maggiori cardiovascolari e cerebrovascolari e la mortalità nel periodo che segue un infarto miocardico acuto. Infine, si hanno esiti peggiori rispetto alla media nazionale per quanto riguarda la mortalità a 30 giorni dall'intervento di craniotomia per tumore cerebrale.



Direzione Generale

SC Osservatorio Epidemiologico

INDICATORE NEGATIVO	N	Tasso grezzo	Tasso adj	RR	p
Insufficienza renale cronica: mortalità a 30 giorni dal ricovero	1214	7.99	7.97	0.61	0
Intervento di protesi di anca: riammissioni a 30 giorni	1228	2.28	2.25	0.63	0.016
Ictus ischemico: riammissioni ospedaliere a 30 giorni	765	4.58	4.67	0.65	0.008
Proporzione di episiotomie nei parti vaginali	3164	7.71	7.75	0.68	0
Embolia polmonare: mortalità a 30 giorni dal ricovero	428	7.48	7.27	0.69	0.035
BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a 30 giorni	630	9.84	9.88	0.78	0.038
Ictus ischemico: MACCE a 1 anno	770	14.68	14.53	0.81	0.015
Frattura del collo del femore: mortalità a 1 anno	904	17.15	17.07	0.83	0.021
Proporzione di parti con taglio cesareo primario	4040	18.81	19.58	0.85	0
IMA: MACCE a 1 anno con mortalità per ogni causa	1213	28.36	28.91	1.24	0
Infarto Miocardico Acuto: MACCE a 1 anno	1213	22.92	23.03	1.29	0.002
MACCE a 1 anno nei sopravvissuti a 30 giorni da Infarto Miocardico Acuto complicato da scompenso cardiaco	205	37.07	37.36	1.32	0.003
Mortalità a 1 anno nei sopravvissuti a 30 giorni da Infarto Miocardico Acuto complicato da scompenso cardiaco	205	28.29	27.55	1.4	0.012
Infarto Miocardico Acuto: mortalità a 30 giorni (diagnosi principale)	1131	9.11	10.07	1.45	0
Intervento chirurgico per tumore cerebrale: mortalità a 30 giorni dall'intervento di craniotomia	414	6.28	6.64	2.14	0

INDICATORE POSITIVO	N	Tasso grezzo	Tasso adj	RR	p
Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso taglio cesareo	610	18.52	17.82	1.68	0
STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti dall'accesso nella struttura di ricovero/service	456	64.91	64.78	1.26	0
Proporzione di interventi di ricostruzione o inserzione di espansore nel ricovero indice per intervento chirurgico demolitivo per tumore invasivo della mammella - con nuove variabili	234	57.26	63.15	1.18	0.012
Proporzione di interventi di ricostruzione o inserzione di espansore nel ricovero indice per intervento chirurgico demolitivo per tumore invasivo della mammella	234	57.26	62.44	1.17	0.019
STEMI: proporzione di PTCA entro 90 minuti sul totale dei trattati con PTCA entro 12h dall'accesso nella struttura di ricovero/service	360	82.22	82.14	1.13	0
Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore dall'accesso nella struttura di ricovero	990	54.14	53.66	1.07	0.024
Colecistectomia laparoscopica: proporzione di ricoveri con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni	801	79.53	79.53	0.96	0.016
Colecistectomia laparoscopica: proporzione di ricoveri in day surgery	807	17.6	16.29	0.57	0



4.3 Appendice

È possibile reperire maggiori informazioni, il dettaglio degli indicatori nonché la loro modalità di costruzione visitando i siti internet riportati qui di seguito. Si fa presente che per accedere ai dati del Sant'Anna è necessario creare un account.

<https://pne.agenas.it/home>

<https://performance.santannapisa.it/pes/start/start.php>